



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

MOLESTIE SESSUALI_2

Molestie sessuali : conseguenze

“Le molestie sessuali guastano l'ambiente di lavoro e possono compromettere con effetti devastanti la salute, la fiducia, il morale e le prestazioni di coloro che le subiscono”
(Raccomandazione (92/131 /CEE)

- Per le vittime: perdita di motivazione, di fiducia; compromissione degli obiettivi di studio, della carriera, perdita del lavoro, abbandono degli studi; compromissione della salute
- Rischi per la sicurezza
- Danno per l'azienda: assenza per malattia, calo di motivazione e di produttività, clima di soprusi e sospetto; costi legali, economici; perdita di credibilità per l'istituzione

Le molestie di genere: conseguenze

Sempre questo insegnante mi ha detto "eh, ma hai passato la notte col tuo ragazzo che hai la sua camicia?" sono cose un po' così ... Mi è sembrato come se il mio lavoro fosse sminuito dalla mia vita sentimentale, non so come spiegarti. **(studentessa, 24 anni)***

Ti lascio immaginare i commenti...unicamente indirizzati al mio aspetto fisico piuttosto che a come sto svolgendo il mio lavoro, mentre tra di loro maschi si elogiano a vicenda per quanto sono bravi nello stile di nuoto. Un mio collega un giorno mi fa "ma che bene ti sta questo costume, risalta al meglio le tue doti", come se le mie doti fossero legate al mio corpo. (...) E comunque non mancano nemmeno le palpate o le pacche sul sedere è umiliante e alla fine anche una mancanza di libertà. **(studentessa e allenatrice di nuoto, 23 anni)***

* da Romito e Feresin, 2019, interviste a 83 giovani donne e uomini, per lo più universitari.

Molestie di genere : conseguenze

Ricerche sperimentali in psicologia sociale:
quando le donne sono sessualizzate e oggettivate

-> de-umanizzate

-> Svalutazione delle loro capacità intellettuali e professionali

-> Minor empatia se subiscono violenza e maggior propensione a usare violenza nei loro confronti

• Auto-oggettivazione

Le molestie sessuali sono possibili in un contesto in cui le donne sono discriminate o dominate e accentuano discriminazioni e dominazione

Molestie sessuali : conseguenze sulla salute

Conseguenze negative delle molestie (anche se molestie "lievi", Sojo et al., 2016) sulla salute **psicologica e fisica** delle vittime a breve e lungo termine:

Ansia, attacchi di panico, depressione, disturbi del sonno, tentato suicidio; disturbi gastrointestinali, alimentari, mal di testa, mal di schiena ...

L'impatto negativo sulla salute
riguarda uomini e donne

Molestie sessuali, sofferenza psicologica e differenze di genere

Studentesse e studenti (759), Università di Trieste, questionari
Poche differenze di genere nella frequenza delle molestie

Indicatori di salute: disturbi mestruali, disturbi alimentari, attacchi di panico, depressione, salute generale

Nelle **ragazze** con molestie sessuali:

- disturbi mestruali, dalle 2 alle 3 volte più spesso
- disturbi alimentari, 2 volte**
- sintomi di panico, 3 volte

Nei **ragazzi** con molestie sessuali:

- disturbi alimentari, 3 volte più spesso**
- autovalutazione di cattiva salute, 3 volte e mezza
- sintomi di depressione, 3 volte

(Romito et al., 2016 e 2017; Bastiani et al, 2019; Romito e Feresin, 2019)

Molestie sessuali, sofferenza psicologica e differenze di genere

Continuazione della ricerca con approccio qualitativo: 83 colloqui a donne e uomini con esperienze di molestie

- Risultati quantitativi (questionari): impatto sulla salute su entrambi i generi
- Risultati qualitativi (colloqui): poche testimonianze maschili dell'impatto delle molestie sul benessere

(Romito et al., 2016 e 2017; Bastiani et al, 2019; Romito e Feresin, 2019)

Molestie sessuali

“L'ultimo grande segreto che tutti conoscono” (Fitzgerald, 2017)

- Confusione: scherzo, complimento, flirt innocente o molestia? -> paralizza le vittime, protegge l'aggressore
- Norme e aspettative sociali: ruoli di genere, sessualizzazione, “sorriso obbligatorio” ...
- Vergogna e senso di colpa
- Paura di non essere creduta
- Paura del ridicolo
- Relazioni di potere: paura di vendette e ritorsioni, di restare isolata -> ostracismo, mobbing

"L'ultimo grande segreto che tutti conoscono" (Fitzgerald, 2017)

Le molestie restano a volte "invisibili" in quanto tali alle stesse vittime, nonostante il disagio, la sofferenza, la rabbia.

"Coping interpretativo" -> per la protezione del sé -
> Ristrutturazione cognitiva, negazione,

"Refusing the label, declining to protest" (Thomas & Kitzinger, 1997)

"L'ultimo grande segreto che tutti conoscono" (Fitzgerald, 2017)

Modello "legal consciousness"

(Felstiner et al., 1980-1981; Charlesworth, 2011)

- naming (the experience is perceived as injurious),
- blaming (another person is held responsible),
- claiming (a remedy is sought, and when a claim is rejected, a formal complaint may follow).

-> Le vittime, a meno di essere fortemente sostenute, difficilmente protestano o denunciano

-> riconoscere, protestare, denunciare **non** sono solo scelte individuali

Confusione: la protezione del molestatore

- *Domanda: Ne hai parlato con qualcuno? magari con qualche collega? No no collega no, perché in un ambiente così piccolo le voci girano e non mi va di arrecare un danno alla sua figura lì dentro,... non ho detto nulla. (studentessa, 25 anni, molestata da un dirigente)**
- *"Non l'ho detto ad altri...perché credo, credo che avrebbero potuto...schierarsi un po' troppo nettamente dalla mia parte, potevano crearsi dei problemi nei suoi confronti... fratture lavorative nei confronti suoi..." (ricercatrice, molestata da un collega più anziano)***
- *"Mia mamma mi ha detto, beh, stai attenta, magari prima di rovinare la vita ad una persona e denunciare una cosa del genere, pensaci un attimino"(studentessa, 22 anni, molestata da un amministrativo)***

*Romito e Feresin, 2019; **Anastasia, 2019

Dominazione e confusione

Sinceramente non so se ho cercato di rimuovere un po' di cose ... ma sta di fatto che pensando a quella situazione l'immagine non è proprio nitida...

Ricordo solo che lui ha cercato più volte di mettermi la mano dentro la maglietta.. io un po' di volte mi sono allontanata, imbarazzata ma cercando ovviamente di non farlo notare anche per non creare una situazione di disagio.

...

Cioè io ho continuato a cercare di non farlo sentire a disagio per quello che stava facendo nonostante lui stesse facendo sentire me molto a disagio, ho cercato di non farglielo vedere, di essere normale e tranquilla...ma sinceramente non vedevo l'ora di andarmene. ...lui ha avuto anche il coraggio di chiedermi un bacio, un vero bacio... .. gli ho dato un bacio sulla guancia e l'ho salutato (...)

(ragazza, 22 anni, molestata da un amico)

Dominazione e confusione

Olga Ricci (2015), **pseudonimo** di una giovane giornalista precaria, rompe in Italia il muro di silenzio e di ipocrisia che attraversa i luoghi di lavoro.

La potenza della letteratura: possiamo imparare molto dai lavori di Annie Ernaux e Roxane Gay, che scriveranno della loro esperienza di molestie e violenza sessuale solo decenni dopo



Dominazione, confusione, soggezione

Simone de Beauvoir : la psicologia delle donne nel patriarcato è connotata da "una profonda incertezza e confusione" ⇒ esse cercano di vivere sotto l'egida di un doppio choc ontologico:

- Percezione che quel che sta davvero succedendo è molto diverso da quel che sembra stia succedendo
- Incapacità di trovare le parole per dire quanto sta davvero succedendo.

Kathleen Cairns (1997) : A una donna si insegna a scusarsi, a non avere fiducia e a negare le sue esperienze, i suoi pensieri e i suoi sentimenti e a mettere i bisogni degli uomini prima dei suoi.

Le vittime di molestie pensano di essere in torto e di doversi vergognare -> meccanismo attraverso cui si mantiene il silenzio sulle molestie

UN FINALE DIVERSO

"Olga Ricci": oggi è una giornalista free lance: ha svolto importanti inchieste, pubblicato numerosi libri e ottenuto riconoscimenti internazionali di altissimo livello

Prevenire le molestie: Cambiare atteggiamenti, credenze, norme sociali

Studio in Usa, UK, Messico - Campione di uomini, 18-30 anni
The "Man Box" - Cosa significa oggi essere un uomo?

Credenze su come deve essere "un vero uomo",
trasmesse da familiari, amici, fidanzate:

- Autosufficiente
- Comportarsi da duri (difendere la propria reputazione, non mostrare emozioni)
- Essere fisicamente attraenti, senza dare l'impressione che sia importante (ingiunzione paradossale)
- Aderire a ruoli di genere rigidi
- Eterosessualità e omofobia,
- Iper-sessualità (sempre pronti per il sesso)
- Agire violenza fisica, se considerata necessaria
- Avere controllo sulle donne

Promundo, 2017

Cambiare atteggiamenti, credenze, norme sociali

The Man Box

Maggior adesione a questo modello:

- + soddisfazione ma anche + disagio
- + problemi di salute mentale (pensieri suicidi 2 volte + spesso)
- + comportamenti a rischio (alcol, incidenti)
- capacità di chiedere aiuto,
- + **molestie sessuali (sei volte più spesso)**

Per esempio, negli SU, hanno compiuto molestie sessuali nell'ultimo mese il 54% degli uomini nel "man's box" e il 9% degli altri.

Cambiare atteggiamenti/credenze, norme sociali

What we know: an evidence review of what we know about sexual harassment and dating violence (Promundo, 2018)

Prevenzione con gli/le adolescenti: gender-transformative

- Coinvolgere gli adulti, in particolare i padri o altre figure di riferimento maschili -> esempi di una mascolinità caratterizzata da rispetto, empatia e non violenza.
- Lavorare in collaborazione con e seguendo le indicazioni delle attiviste per i diritti delle donne.
- Rivolgersi a tutti gli uomini: molestie ed aggressioni sessuali sono frequenti e trasversali rispetto alle caratteristiche sociali.
- Coinvolgere uomini famosi e personaggi chiave nella comunità (come i leader religiosi) purché siano dei modelli di ruolo positivi.
- Promuovere il ruolo positivo dei "testimoni" (bystander approaches), insegnando ai ragazzi come intervenire con modalità non violente se testimoni di comportamenti abusivi da parte di compagni

Molestie sessuali e organizzazioni: la prevenzione

- Implicazione forte delle/dei dirigenti, assunzione coerente di responsabilità
- Conoscere l'istituzione e raccogliere dati
- Informazione, sensibilizzazione generalizzate
- Formazione delle persone chiave : formazioni ripetute, aspetti giuridici ma anche gender-trasformative
- Politiche di contrasto chiare e complete
- Procedure chiare e accessibili: sapere a chi rivolgersi; "cosa succede se"
- Figure e organi di riferimento: in Università, Consigliere di fiducia, CUG; all'esterno, Consigliere di parità, Centro antiviolenza

"Chiamare le cose con il loro nome" per riconoscerle e cambiarle

Più in generale: contrastare e ridurre:

- segregazione orizzontale (+ molestie nei luoghi di lavoro segregati)
- discriminazioni contro le donne e segregazione verticale nel mondo del lavoro

Cercare aiuto per le molestie sessuali: alcuni riferimenti

All'Università di Trieste

- Consigliera di fiducia: consigliera.fiducia@units.it
- Comitato Unico di Garanzia - CUG: presidenza.comitato.garanzia@units.it
- Servizio psicologico dell'Ardiss (per studentesse e studenti) psicologo.trieste@ardiss.fvg.it

All'esterno

- Consigliera di parità, Regione FVG: cons.par@regione.fvg.it
- Centro anti-violenza GOAP, Trieste: info@goap.it

Molestie sessuali: Materiali per approfondire

- Hoel, H. & Vartia, M. (2018) Bullying and sexual harassment at the workplace, in public spaces, and in political life in the EU. (scaricabile da Internet)
- Promundo (2018) What we know: An evidence review of what we know about sexual harassment and dating violence. (scaricabile da Internet)
- Ricci, O. (2015) Toglimi le mani di dosso. Una storia vera di molestie e ricatti sul lavoro. Milano: Chiarelettere.
- Romito, P. (a cura di) (2019) Molestie sessuali che fare? Una ricerca promossa dal CUG dell'Università di Trieste. Trieste: EUT Edizioni dell'Università di Trieste.
- Romito, P. & Feresin, M. (a cura di) (2019) Le molestie sessuali. Riconoscere, reagire, prevenire, Carocci Editori.
- Video del seminario "La sicurezza sul lavoro in una prospettiva di genere" (8/3/2018) <https://www.youtube.com/watch?v=TCBajgJ1n9E>
- Volpato, C. (2013) Psicosociologia del maschilismo. Laterza.